



CDO Opere Educative – FOE
Sede Nazionale - Via Legnone, 20 - 20158 Milano
Tel. 02/67199016 - 02/66987185 – Fax 02/70037103
web: foe.it
Email: segreteria@foe.it



Fidae - Federazione Istituti di Attività Educative
Sede Nazionale - Via della Pigna 13a - 00186 Roma
Tel: 06/69880624
web: fidae.it
Email: fidae@fidae.it

Su richiesta delle Commissioni congiunte Camera dei Deputati per ddl C.2222 di conversione dl 126/2019 “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti” - si trasmettono alcuni dati a parziale integrazione dell’Intervento in sede di audizione del 13 novembre 2019

**Docenti Scuola dell’Infanzia e Primaria fabbisogno delle scuole paritarie
Su richiesta dell’On. Flavia PICCOLI NARDELLI**

INTEGRAZIONE con dati del **fabbisogno delle scuole paritarie** in riferimento al PUNTO 9) della memoria precedentemente inviata e presentata in audizione: *“Con l’occasione vorremmo infine richiamare l’attenzione anche sulla situazione dei docenti della scuola dell’infanzia e della scuola primaria, dato che da alcuni anni si sta registrando l’insufficienza dei docenti in possesso dei necessari titoli. Anche perché il numero dei pensionamenti statali (circa 8000 all’anno, senza contare il settore paritario) è significativamente superiore al numero dei giovani che iniziano i percorsi di scienze della formazione primaria (circa 6000 all’anno). Ciò comporta che oggi anche le scuole statali (in diverse zone del paese) stanno assegnando supplenze a studenti non ancora laureati e le scuole paritarie (dell’infanzia e primarie) fanno molta fatica a reperire docenti con i titoli necessari”*

SCUOLE PARITARIE

| DATO MIUR | | | | |
|-----------------------------------------------------------------|--------|------------|-------------------------|-------------------|
| | Scuole | Alunni | Media alunni per classe | Ipotesi n. classi |
| Infanzia | 8957 | 524031 | 15 | 34935 |
| Primaria | 1385 | 167667 | 18 | 9315 |
| TOTALE | 10342 | 691698 | | 44250 |
| DATO SCUOLE CATTOLICHE da RICERCA Centro Studi Scuola Cattolica | | | | |
| | Scuole | Dipendenti | Dipendenti TD | Totale Dipendenti |
| Infanzia | 5800 | 24855 | 5400 | 30255 |
| Primaria | 1021 | 12500 | 3700 | 16200 |
| TOTALE | 6821 | 37355 | 9100 | 46455 |
| n. scuole cattoliche sul totale scuole paritarie | | | | |
| Infanzia | 65% | | | |
| primaria | 74% | | | |

Partendo dai dati della scuola cattolica, possiamo dire che rispetto al dato MIUR totale scuole paritarie la scuola cattolica rappresenta circa il 65/75%.

Quindi se al dato tot. dei dipendenti della scuola cattolica aggiungiamo un ipotetico 30 % (1394) possiamo dire che in media nella paritaria ci sono 47.849 docenti di infanzia e primaria, dato che pare adeguato in relazione al numero delle sezioni/classi sopra ipotizzato (44250).

Ogni anno in media le scuole paritarie di infanzia e primaria assumono circa il 10% del totale dipendenti (4700 circa) una parte a causa dei pensionamenti, l'altra a causa del passaggio nella scuola di Stato (o cambio lavoro). **Quindi si può calcolare il fabbisogno annuo da aggiungere a quello dello Stato per formazione primaria in circa 2000 unità (circa il 40% del fabbisogno totale)**

INCLUSIVITÀ - DISABILITÀ – su richiesta dall'On. Vittora Casa

Alunni con disabilità e scuole paritarie

“Garantire il diritto di scelta dei servizi ritenuti più idonei”.

Secondo l'art. 5 della legge 104/1992 il diritto di scelta dei servizi è uno degli obiettivi da perseguire per realizzare l'integrazione sociale delle persone con disabilità.

Nell'anno scolastico 2017/2018 (*Focus Miur settembre 2018*) gli alunni con disabilità che frequentavano le scuole statali italiane di ogni ordine e grado erano 245.723, il 3,1% del totale della popolazione studentesca, con un aumento percentuale rispetto alla rilevazione precedente (+0,2%), e un aumento complessivo rispetto all'anno scolastico 2014/2015 pari a circa l'8,4%.

Ancora più sensibile, in termini percentuali, è l'aumento del numero di alunni con disabilità (*certificati ex legge 104/1992*) iscritti alle scuole paritarie, cresciuto costantemente negli ultimi anni.

Se la presenza di alunni con disabilità è infatti aumentata in termini assoluti in tutta la scuola italiana, gli alunni con disabilità frequentanti le scuole paritarie registrano da anni un incremento ancora più significativo, passando dall'1,25% all'1,5% del totale alunni.

In termini assoluti, dal 2016/17 al 2017/18 sono passati da 12.211 a **13.601 unità**, mentre il totale degli alunni delle scuole paritarie è sceso da 961.002 a 902.647.

Sempre più famiglie, nonostante le difficoltà economiche che questo comporta, scelgono le scuole paritarie per l'accoglienza e la formazione assicurate ai propri figli con disabilità.

Ad oggi, lo Stato impegna quasi 5 miliardi di euro/anno per i docenti di sostegno degli alunni delle scuole statali, con uno stanziamento medio annuale pro capite pari a euro **20.016** (*tabella 1*).

Ad oggi, il contributo annuale erogato dallo Stato alle scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità ammonta a 23,3 milioni di euro (*art. 1 quinquies legge 89/2016 e ssmmii*), con uno stanziamento medio pro capite pari a **1.716 euro** (*tabella 1*).

La disparità di trattamento salta agli occhi.

Lo Stato non garantisce agli alunni con disabilità che frequentano le scuole paritarie gli stessi diritti che assicura agli alunni con disabilità che frequentano la scuola statale.

L'attuale contributo statale copre infatti una piccolissima parte dell'onere economico connesso all'accoglienza degli alunni con disabilità nella scuola paritaria.

Nella scuola paritaria, che è tenuta ad accogliere alunni con disabilità e ad assicurare loro l'insegnamento di sostegno, il relativo onere economico rimane quasi integralmente a carico delle famiglie e dell'ente gestore della scuola.

Vista la crescita del numero di famiglie con alunni con disabilità che si rivolgono alle scuole paritarie, gli enti gestori incontrano sempre maggiori difficoltà.

Se è vero, come auspicava la legge 104/1992 sin dalla sua approvazione, che il diritto di scelta dei servizi è uno degli obiettivi da perseguire per garantire una reale integrazione delle persone con disabilità, è tempo di fare significativi passi avanti per sostenere la libera scelta delle famiglie anche in questo campo.

Sono questi i motivi per cui **le scriventi associazioni chiedono al Governo e al Parlamento di prevedere**, nella prossima legge di bilancio in discussione in questo periodo, **un contributo economico aggiuntivo pari a 100 milioni di euro, per l'accoglienza degli alunni con disabilità nelle scuole paritarie.**

Il contributo statale potrebbe così arrivare a circa 9.000,00 euro per ogni alunno con disabilità che frequenta la scuola paritaria favorendo il rispetto del diritto all'istruzione dello studente con disabilità come previsto dall'articolo 3 della Costituzione italiana.

Tale cifra non permetterebbe certamente di realizzare una piena parità di trattamento fra alunni con disabilità che frequentano scuole statali e scuole paritarie, tuttavia rappresenterebbe un significativo passo in avanti per eliminare una discriminazione particolarmente odiosa e ingiustificata.

| TAB. 1: COMPARAZIONE DATI ALUNNI H E RELATIVI COSTI STATALE/PARITARIA | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Posti sostegno scuola statale a.s. 2018/19 | 141.412 |
| Alunni disabili scuola statale | 245.723 |
| Stanziamiento € per sostegno scuola statale | € 4.918.411.746 |
| Stanziamiento medio annuale per alunno disabile | € 20.016 |
| Alunni disabili scuola paritaria | 13.601 |
| Stanziamiento € per sostegno scuola paritaria | € 23.335.165 |
| Stanziamiento medio annuale per alunno disabile | € 1.716 |
| <p>Secondo i dati del Miur, a partire dall'anno scolastico 2009/2010 si è registrato un miglioramento del rapporto numerico tra alunni disabili e posti di sostegno, passando da 2,09 alunni a 1,80 nell'anno scolastico 2016/2017. La percentuale del contingente dei docenti di sostegno sul totale del corpo docente è passata dall'8,6% del 2001/2002 al 16,3% del 2016/2017.</p> | |
| <p>Fonte: MIUR Ufficio Statistica, Rendiconto annuale MEF - Nota integrativa su Miur</p> | |